



CARTELLA STAMPA

FESTIVAL DELLA POLITICA 2017

7-10 settembre, anteprima mercoledì 6

La Fondazione Gianni Pellicani anche quest'anno organizza il Festival della Politica, in programma a Mestre dal 7 al 10 settembre, con anteprima mercoledì 6.

Il Festival della Politica, giunto alla settima edizione, si svolge in collaborazione con il Comune di Venezia e rappresenta un appuntamento ormai consolidato, che lo scorso anno ha visto la partecipazione di oltre 30 mila persone nei cinque giorni della manifestazione. Anche quest'anno verranno a discutere con noi i principali protagonisti del panorama culturale italiano tra giornalisti, politologi, scrittori, filosofi, artisti, studiosi e professori universitari.

La manifestazione si svolge fin dalla prima edizione con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, i Patrocini di Regione Veneto, Città Metropolitana di Venezia, e viene realizzato con la collaborazione di diversi soggetti pubblici e privati. Mediapartner è il quotidiano "la Repubblica".

Il progetto

Il Festival della Politica rappresenta un grande spazio pubblico che punta a mettere a confronto saperi diversi nelle piazze di Mestre, trasformandole in un luogo aperto, dove riflettere e discutere sulla Politica, al di fuori di stereotipi e luoghi comuni, nella convinzione che la circolazione delle idee costituisca un nesso per capire il presente e rilanciare la speranza del futuro. Il centro di Mestre nei giorni del Festival diventa un'arena a cielo aperto, un luogo di approfondimento e di riflessione ad alta voce sul Pensiero Politico, sfidando l'impopolarità che la politica attraversa in questa fase.

La settima edizione del Festival, e la crescita della manifestazione nel corso degli anni, confermano come Mestre possa candidarsi a diventare una città in grado di ospitare manifestazioni complesse e di grande prestigio, utilizzando gli spazi pubblici con eventi culturali ad alto impatto sociale che contribuiscono alla rigenerazione di aree urbane del centro concorrendo anche a renderle più sicure, favorendo la rivitalizzazione e l'attrattività della città.

Il tema: *Il disordine globale*

Questa edizione sarà l'occasione per ragionare sui grandi temi politici che stanno scuotendo il mondo, ovvero la crisi internazionale e il “disordine globale” che stiamo vivendo. Gli equilibri geopolitici sono in continua evoluzione. La crisi economica ha generato nuove povertà e alimentato diseguaglianze in tutto il pianeta. Crescono paure e insicurezze, alimentate dagli atti terroristici e dall'esplosione di conflitti militari e religiosi. Il fenomeno dell'immigrazione pone problemi di integrazione e politiche di accoglienza mai sperimentate finora.

Sono tutti argomenti con i quali ci confrontiamo quotidianamente, che è necessario analizzare e discutere in profondità, perché solo un serio approfondimento di merito, lasciando da parte semplificazioni e strumentalizzazioni, può aiutare a comprendere fenomeni che stanno trasformando il mondo.

Questo sarà il tema centrale del Festival. Alcuni appuntamenti sono stati ideati con il CeSPI (Centro Studi di Politica Internazionale), con cui la Fondazione Pellicani ha avviato un rapporto di collaborazione sui temi di politica internazionale.

Gli ospiti

Quest'anno parteciperanno, tra gli altri, Ezio Mauro, Giuliano Ferrara, Massimo Cacciari, Piero Fassino, Angelo Panebianco, Umberto Galimberti, Ilvo Diamanti, Giacomo Marramao, Marco Damilano, Alessandra Sardoni, Piero Ignazi, Claudio Ceresa, Gioele Dix, Cesare De Michelis, Alessandra Necci, Ferruccio De Bortoli, Maurizio Ferraris, Vincenzo Trione, Massimo Teodori, Marco Filoni, Romano Gasparotti, Luca Taddio, Rocco Ronchi, Francesco Merlo, Riccardo Caldura, Silvio Testa, Silver, Luigi Bacialli, Veronica De Romanis, Mauro Zanon, Michelangelo Di Giacomo, Pierangelo Di Vittorio, Pier Luigi Gaspa, Gabriele Giacomini, Sergio Givone, Antonio Gnoli, Renzo Guolo, Fausto Malcovati, Riccardo Mannelli, Fabio Martini, Francesco Nicodemo, Giuseppe Palumbo, Roberto Papetti, Luca Raffaelli, Paolo Mancini, Andrea Tagliapietra, Vincenzo Vitiello e altri ancora, in quanto il programma è in via di definizione.

Anteprima del Festival: il Centenario di Porto Marghera

Il Festival della Politica, in collaborazione con il Comitato promotore, dedica l'incontro di anteprima della manifestazione all'anniversario del Centenario di Porto Marghera.

Era infatti il 23 luglio del 1917 quando il Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Boselli, il sindaco di Venezia Filippo Grimani e il conte Giuseppe Volpi di Misurata firmarono la convenzione per la costruzione del porto, che segnò l'avvio della realizzazione del polo industriale e logistico di Venezia.

Le iniziative per i cento anni, che si stanno avviando in queste settimane, sono l'occasione per rivivere ciò che è stato Porto Marghera, per capire cosa non è più e per scoprire le potenzialità che può avere.

L'incontro, in programma mercoledì 6 settembre alle ore 19.00 in piazzetta Pellicani, sarà l'occasione per confrontarsi con i soggetti protagonisti dello sviluppo passato, presente e futuro dell'area.

Sezioni Speciali

Spazio Dostoevskij

Sono diverse le sezioni speciali che animeranno il Festival della Politica: *Antonio Gnoli* (giornalista de la Repubblica e filosofo) torna per il quarto anno consecutivo e, dopo averci proposto le figure di Machiavelli, Pasolini e Shakespeare, quest'anno curerà quattro incontri dedicati a Dostoevskij, attraverso quattro punti di vista, quattro letture e diverse interpretazioni originali che ci faranno riflettere sulle opere di uno dei più grandi romanzieri e pensatori russi di tutti i tempi. Insieme a lui, ci accompagneranno nel viaggio ospiti provenienti da diversi ambiti disciplinari, *Sergio Givone, Vincenzo Vitiello, Andrea Tagliapietra e Fausto Malcovati*. Le riflessioni politiche e sociali presenti nell'opera dello scrittore russo ci permetteranno di comprendere l'influenza di Dostoevskij nella cultura del nostro tempo e le intuizioni che ancora oggi possono ampliare e vivificare la nostra comprensione del presente.

Politica e fumetti

Dopo il successo dello scorso anno, *Pier Luigi Gaspa* (traduttore e saggista, si occupa della divulgazione scientifico-educativa del medium fumetto) e *Giulio Giorello* (filosofo), animeranno nuovamente lo spazio “politica e fumetti”, un viaggio attraverso le “matite” di importanti disegnatori italiani sui temi dell'attualità e della politica. Anche quest'anno, i vari protagonisti, si concentreranno sulla riflessione politica presente non solo nella satira, ma nell'intera cultura dei comics degli ultimi decenni. Ad aprire il ciclo di tre incontri sarà l'autore di Diabolik, *Riccardo Mannelli*, che dialogherà con *Luca Raffaelli* e con gli stessi curatori. Quindi un maestro della satira italiana come *Giuseppe Palumbo* si confronterà col filosofo *Pierangelo Di Vittorio*. Chiuderà la sezione un sorprendente incontro a due: il creatore del lupo più famoso del fumetto italiano, *Silver*, presenterà agli ospiti del Festival la sua creatura più amata: Lupo Alberto.

Spazio filosofico

Massimo Donà (filosofo e docente di Filosofia Teoretica all'Università San Raffaele di Milano) coordinerà invece lo spazio filosofico, mettendo a confronto intellettuali e pensatori che dialogheranno su temi importanti ed attuali, coinvolgendo il mondo dell'arte, quello della filosofia politica, quello della retorica e della metafisica e, infine, quello della natura. Interverranno *Vincenzo Trione, Riccardo Caldura, Giacomo Marramao, Marco Filoni, Maurizio Ferraris, Luca Taddio, Rocco Ronchi e Romano Gasparotti*.

L'ora del libro

In questa edizione del Festival ampio spazio alla presentazione delle novità editoriali sui temi della manifestazione e dell'attualità, in collaborazione con Marsilio Editori. Saranno ben otto gli incontri con gli autori Marsilio nel corso del Festival, che spaziano dall'approfondimento della vittoria di Trump negli Stati Uniti, al successo di Macron in Francia, passando dal rapporto tra politica e media, tra politica ed economia, fino all'analisi del linguaggio della comunicazione politica. I protagonisti che animeranno questi incontri saranno: *Francesco Merlo* con il testo “Sillabario dei malintesi”, *Massimo Teodori* con “Ossessioni americane”, *Silvio Testa* con “La Zaratina. La tragedia dell'esodo dalmata”, *Alessandra Necci* con “Isabella e Lucrezia, le due cognate. Donne di potere e di corte nell'Italia del Rinascimento”, *Veronica De Romanis* con “L'austerità fa crescere”, *Fabio Martini* con “La fabbrica delle verità”, *Mauro Zanon* con “Macron. La rivoluzione liberale francese” e, a concludere lo spazio dedicato ai libri, *Francesco Nicodemo* presenterà il suo

testo “Disinformazia”.

All'iniziativa partecipa anche la libreria Ubik di via Poerio, proponendo la presentazione del libro “Irresponsabili” di *Alessandra Sardoni* e di “Poteri forti (o quasi)” di *Ferruccio De Bortoli*.

Filosofia del cibo e del vino

Le mattine di sabato 9 e domenica 10 settembre saranno dedicate alla cultura enogastronomica italiana. Anche per questa edizione, in collaborazione con il Master in “Filosofia del Cibo e del Vino” dell'Università San Raffaele, si alterneranno in piazzetta Battisti, dalle ore 11.30, esperti del settore. Al primo incontro, dal titolo “L'agricoltura biologica – non solo un certificato, ma uno stile di coltivazione e di vita”, parteciperanno l'On. *Massimo Fiorio*, Vicepresidente della Commissione Agricoltura della Camera e primo firmatario del Testo Unico sull'agricoltura biologica, *Carlo Favaro*, promotore del Biodistretto Vini Venezia, *Daniele Piccinin*, dell'Azienda Agricola Le Carline e *Andrea Rigoni*, amministratore delegato della Rigoni di Asiago e *Fabio Brescacin*, Presidente di EcorNaturaSì.

L'incontro della domenica, “Il gusto della dolcezza”, sarà invece animato dal dialogo tra due famosi pasticceri, *Dario Loison*, direttore dell'omonima pasticceria e *Giancarlo Perbellini*, della Dolce Locanda di Verona. Coordina gli incontri *Gianni Moriani*.

La struttura del programma

Anche per la settima edizione gli appuntamenti centrali del Festival rimangono i dialoghi pomeridiani in piazza Ferretto e piazzetta Pellicani dove si cercherà di sviluppare i temi della manifestazione. Le sezioni speciali dedicate a Dostoevskij e alle riflessioni filosofiche saranno ospitate nella tensostruttura nel corso del pomeriggio, mentre gli incontri su politica e fumetti avranno luogo in una nuova location del Festival, una nuova piazzetta che accoglierà gli appassionati dei fumetti, dietro al Teatro Toniolo, nel passaggio verso piazzale Candiani. Piazzetta Battisti ospiterà come di consueto lo spazio dedicato alle presentazioni di libri con gli autori, consolidando la collaborazione avviata già da alcuni anni con Marsilio Editori. Le serate del Festival saranno concluse, come nelle scorse edizioni, da spettacoli e reading.

Location

Anche quest'anno il Festival della Politica coinvolge diverse piazze di Mestre, per animare tutta la città.

Alle location degli scorsi anni, si aggiunge una novità assoluta: per la prima volta verrà utilizzata la Piazzetta che collega il Centro Candiani al Teatro Toniolo, che ospiterà la sezione “Politica e Fumetti” e altri incontri. È la prima volta che questo spazio viene usato per un'iniziativa pubblica e soprattutto dopo più di mezzo secolo tornerà a vivere lo schermo gigante dell'ex cinema all'aperto per proiettare le immagini della sezione “Politica e Fumetti”.

Come di consueto Piazza Ferretto ospiterà gli appuntamenti principali del tardo pomeriggio e quelli serali: si avvicenderanno, sul palco maggiore, incontri di grande richiamo e reading. Piazzetta Pellicani, antistante la torre di Mestre, sarà anche per questa edizione uno dei centri principali del Festival, grazie al susseguirsi di incontri e di dibattiti previsti ogni

giorno. Due incontri al giorno, per tutta la durata della manifestazione, saranno proposti all'interno della tensostruttura allestita in Piazza Candiani. In Piazzetta Battisti, davanti al teatro Toniolo, oltre agli appuntamenti pomeridiani e serali, sono in programma anche incontri nelle mattine di sabato e domenica.

Social Network e Web

Il Festival ha un sito dedicato **www.festivalpolitica.it**, costantemente aggiornato dove sono disponibili anche i materiali delle precedenti edizioni. Anticipazioni, notizie, approfondimenti e dirette twitter degli incontri saranno costantemente pubblicati sulla fanpage di Facebook e sul profilo Twitter del Festival – twitter.com/festpolitica - . Con l'hashtag #festpolitica potrete scoprire tutti i contenuti della manifestazione, condividere foto e video del Festival e interagire con noi.

Gli incontri principali del Festival, con la collaborazione di Venis, saranno trasmessi in diretta streaming sul sito della manifestazione.

Volontari

È aperta la call per i volontari! Durante le giornate del Festival sarà possibile partecipare all'organizzazione della manifestazione come volontari. Ciò permetterà di essere a contatto con i principali intellettuali, giornalisti, studiosi italiani e partecipare attivamente alla riuscita del Festival. I volontari saranno organizzati in 5 sezioni: Orientamento & InfoPoint; Fotografi; Operatori Video; Servizio Eventi; Redazione Online.

Per informazioni e candidature scrivere a festivalpolitica@fondazionegiannipellicani.it

I sostenitori

Il Festival della Politica è ideato e organizzato dalla Fondazione Pellicani, in collaborazione con il Comune di Venezia, nell'ambito de “Le città in festa”.

Main Partner

Fondazione di Venezia, Gruppo Banca IFIS, Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta lagunare, Venezia Unica

Partner

Marsilio Editori, CeSPI, Centenario di Porto Marghera, Master in filosofia del Cibo e del Vino – Università San Raffaele di Milano

Mediapartner

“la Repubblica”

Ytali (<https://ytali.com>)

Partner Tecnici

Firmagroup, Venis, Tosetto Allestimenti

Con il contributo di

Ubik, Trenitalia, Gruppo Itas Assicurazioni, RadioTaxi Venezia, Alilaguna, PromEdil, Il Palco.